

QUARESIMALE 2021

SS. DONATO E CARPOFORO | NOVEDRATE

Mentre i Sacerdoti si portano all'Altare, si accendono le luci e si esegue l'**Inno allo Spirito Santo**:

Discendi, Santo Spirito,
le nostre menti illumina;
del ciel la grazia accordaci
Tu, Creator degli uomini.

Chiamato sei Paraclito
e dono dell'Altissimo,
sorgente limpidissima
d'Amore fiamma vivida.

I sette doni mandaci,
onnipotente Spirito;
le nostre labbra tiepide
in Te sapienza attingano.

I nostri sensi illumina,
fervor nei cuori infondici;
rinvigorisci l'anima
nei nostri corpi deboli.

Dal male Tu ci liberi,
serena pace affrettaci,
con Te vogliamo vincere
ogni mortal pericolo.

Il Padre Tu rivelaci
e il Figlio unigenito;
per sempre tutti credano
in Te divino Spirito.

Al Padre gloria, al Figlio
morto e risorto splendido,
insieme con lo Spirito
per infiniti secoli. Amen.

Arrivati presso il presbiterio, terminato l'**Inno allo Spirito Santo**, il Sacerdote saluta il popolo.

Sac. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemb. Amen.

Sac. Il Signore sia con voi.

Assemb. E con il tuo spirito.

Quindi, si espone la Reliquia della Santa Croce e la si incensa. In ginocchio si canta il "Vexilla Regis".

**Ti saluto, o Croce santa,
che portasti il Redentor;
gloria, lode, onor ti canta
ogni lingua ed ogni cuor.**

1. Sei vessillo glorioso di Cristo,
sei salvezza del popol fedel.
Grondi sangue innocente sul tristo
che ti volle martirio crudel Rit.

2. Tu nascesti fra braccia amorose
d'una Vergine Madre, o Gesù.
Tu moristi fra braccia pietose
d'una croce che data ti fu.

3. O Agnello divino, immolato
sull'altar della croce, pietà!
Tu, che togli dal mondo il peccato,
salva l'uomo che pace non ha.

4. Del giudizio nel giorno tremendo,
sulle nubi del cielo verrai.
Piangeranno le genti vedendo
qual trofeo di gloria sarai.

Lettura del Vangelo e meditazione

Dal Vangelo secondo Giovanni

18,15-27

Intanto Simon Pietro seguiva Gesù insieme a un altro discepolo. Questo discepolo era conosciuto dal sommo sacerdote ed entrò con Gesù nel cortile del sommo sacerdote. Pietro invece si fermò fuori, vicino alla porta. Allora quell'altro discepolo, noto al sommo sacerdote, tornò fuori, parlò alla portinaia e fece entrare Pietro. E la giovane portinaia disse a Pietro: «Non sei anche tu uno dei discepoli di quest'uomo?». Egli rispose: «Non lo sono». Intanto i servi e le guardie avevano acceso un fuoco, perché faceva freddo, e si scaldavano; anche Pietro stava con loro e si scaldava.

Il sommo sacerdote, dunque, interrogò Gesù riguardo ai suoi discepoli e al suo insegnamento. Gesù gli rispose: «Io ho parlato al mondo apertamente; ho sempre insegnato nella sinagoga e nel tempio, dove tutti i Giudei si riuniscono, e non ho mai detto nulla di nascosto. Perché interroghi me? Interroga quelli che hanno udito ciò che ho detto loro; ecco, essi sanno che cosa ho detto». Appena detto questo, una delle guardie presenti diede uno schiaffo a Gesù, dicendo: «Così rispondi al sommo sacerdote?». Gli rispose Gesù: «Se ho parlato male, dimostrami dov'è il male. Ma se ho parlato bene, perché mi percuoti?». Allora Anna lo mandò, con le mani legate, a Caifa, il sommo sacerdote.

Intanto Simon Pietro stava lì a scaldarsi. Gli dissero: «Non sei anche tu uno dei suoi discepoli?». Egli lo negò e disse: «Non lo sono». Ma uno dei servi del sommo sacerdote, parente di quello a cui Pietro aveva tagliato l'orecchio, disse: «Non ti ho forse visto con lui nel giardino?». Pietro negò di nuovo, e subito un gallo cantò.

Meditazione e breve pausa di silenzio.

Quindi, la Corale propone un brano di meditazione.

O capo insanguinato del dolce mio Signor,
di spine incoronato, straziato dal dolor:
perché son sì spietati gli uomini con Te?
Ah sono i miei peccati! Gesù, pietà di me.

O Volto sfigurato da immani crudeltà,
le piaghe han oscurato l'augusta Tua beltà:
infondi in me una stilla di sangue redentor,
accendi una scintilla d'amore nel mio cuor.

Benedizione con la Reliquia della Santa Croce

Tutti si mettono in ginocchio. Mentre l'organo fa un sottofondo musicale, si incensa la reliquia.

Sac. Preghiamo.

O Padre, che hai voluto salvare gli uomini con la morte in croce del Cristo tuo Figlio, concedi a noi che abbiamo conosciuto in terra il suo mistero di amore, di godere i frutti della redenzione nel cielo.
Per Cristo nostro Signore.

Assemb. Amen.

Sac. Il Signore sia con voi.

Assemb. E con il tuo spirito. Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Sac. Diamo lode al Signore.

Assemb. Rendiamo grazie a Dio.

Viene incensata la reliquia, mentre si esegue il canto:

**In te la nostra gloria, o Croce del Signore.
Per te salvezza e vita nel sangue redentor.
La Croce di Cristo è nostra gloria,
salvezza e risurrezione.**

Dio ci sia propizio e ci benedica
e per noi illumini il suo volto.
Sulla terra si conosca la tua via:
la tua salvezza tutte le nazioni.

Si rallegrino, esultino le genti:
nella giustizia tu giudichi il mondo,
nella rettitudine tu giudichi i popoli,
sulla terra governi le genti.

Sac. Vi benedica Dio Onnipotente Padre e Figlio e + Spirito Santo.

Assemb. Amen.

La Reliquia viene incensata nuovamente e riposta nel suo tabernacolo. Si esegue il canto:

Ave Maria.

La celebrazione termina. Per chi desidera, i sacerdoti sono a disposizione per le confessioni fino alle ore 22.00.